



CERTIFICAZIONE
DI ITALIANO
COME
LINGUA STRANIERA

Livello TRE – C1

GIUGNO 2003

ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL CENTRO INTERNAZIONALE STUDENTI G. LA PIRA – FIRENZE. SEDE DI PREPARAZIONE E D'ESAME C.I.L.S.

ITALIAN IN FLORENCE - SCUOLA DI LINGUA E CULTURA ITALIANA -
Via De' Pescioni, 3 cap 50123 - Firenze -
Tel. 0039/055/213557 Fax: 0039/055/219749
E-mail: cils@italianinflorence.com
Indirizzo internet: <http://www.italianinflorence.com>

PROVA N. 1

TI PRESENTIAMO UN'INTERVISTA RADIOFONICA. ASCOLTA IL TESTO. POI COMPLETA LE SEGUENTI FRASI. SCEGLI UNA DELLE QUATTRO PROPOSTE DI COMPLETAMENTO CHE TI DIAMO PER OGNI FRASE.

1. Da bambina Laura Pausini sognava di

- A) raggiungere il successo e fare tanti concerti.
- B) cantare una sua canzone sul palco di Sanremo.
- C) incidere una sua canzone in lingua inglese.
- D) diventare una cantante di successo nel panorama italiano.

2. Fin da bambina Laura Pausini cantava in inglese

- A) nei locali con piano bar.
- B) alle feste degli amici.
- C) nelle sale da ballo della riviera romagnola.
- D) nelle discoteche frequentate dai giovani.

3. Grazie al successo in Europa Laura Pausini ha potuto

- A) conoscere le bellezze di nuovi paesi.
- B) imparare meglio la lingua inglese.
- C) conoscere persone e culture diverse.
- D) capire meglio forme musicali diverse.

4. Per Laura Pausini il nuovo disco in lingua inglese rappresenta

- A) una sfida che si era prefissata fin da bambina.
- B) una verifica della sua conoscenza dell'inglese.
- C) un'occasione per entrare nel mercato americano.
- D) il raggiungimento di un traguardo fissato da tempo.

5. Laura Pausini si è resa conto di

- A) essere stata una persona fortunata.
- B) aver realizzato i propri sogni.
- C) essere una persona volenterosa.
- D) aver raggiunto facilmente il successo.

6. Laura Pausini deve fare dei sacrifici per il suo lavoro perché

- A) non le piace accettare dei compromessi.
- B) è impossibile programmare le vacanze.
- C) non le piace studiare le lingue.
- D) è sempre in giro e ha tanti impegni.

7. Laura Pausini dice che per fare la cantante è necessario

- A) essere umili ed accettare compromessi.
- B) rispettare i tempi e le scelte dei produttori.
- C) dedicarsi completamente al lavoro.
- D) avere un carattere frivolo e vivace

PROVA N. 2

ASCOLTERAI UN'INTERVISTA RADIOFONICA. ASCOLTA IL TESTO. POI COMPLETA LE SEGUENTI FRASI. SCEGLI UNA DELLE QUATTRO PROPOSTE DI COMPLETAMENTO CHE TI DIAMO PER OGNI FRASE.

1. **Al castello sforzesco di Milano si è potuto vedere**
 - A) una esibizione di giochi pirotecnici.
 - B) uno spettacolo di luci e suoni.
 - C) un progetto di illuminazione sperimentale.
 - D) una esposizione di proiettori per l'illuminazione.

2. **L'evento al castello sforzesco ha sollevato**
 - A) entusiasmo tra gli addetti ai lavori.
 - B) perplessità nell'opinione pubblica.
 - C) polemiche per le spese sostenute.
 - D) problemi per le difficoltà di realizzazione.

3. **Secondo Cristiana Colli nell'illuminazione temporanea dei monumenti si dovrebbe**
 - A) intervenire con effetti luce sulle linee dei bordi.
 - B) proporre una soluzione originale.
 - C) creare con la luce dei giochi d'ombra.
 - D) sperimentare interventi audaci.

4. **Riguardo all'illuminazione permanente di monumenti o borghi medioevali, lo storico dell'arte Caramel sostiene che**
 - A) le luci provenienti dal basso falsino le ombre.
 - B) dovrebbero essere illuminati con luci chiare.
 - C) l'illuminazione impedisca di apprezzarli pienamente.
 - D) si dovrebbero seguire le raccomandazioni dell'architetto.

5. **Elio Branzini ritiene che sia necessario**
 - A) riflettere sul concetto di arte.
 - B) ritornare a ritmi di vita più naturali.
 - C) conoscere approfonditamente la storia dell'arte.
 - D) visitare almeno una volta i monumenti più famosi.

6. **Secondo Cristiana Colli in tema di illuminazione di monumenti in Italia**
 - A) si sono effettuati studi specialistici.
 - B) si è pensato che fosse un problema di facile soluzione.
 - C) si sono rispettate le regole delle amministrazioni.
 - D) si è cercato di evitare l'inquinamento luminoso.

7. **Cristiana Colli afferma che**
 - A) lo studio dell'illuminazione richiede abilità professionali variegate.
 - B) le apparecchiature di illuminazione hanno costi eccessivamente elevati.
 - C) i progetti per l'illuminazione sono di competenza degli architetti.
 - D) il settore dell'illuminazione si avvale di tecniche avanzate.

PROVA N. 3

TI PRESENTIAMO UNA TRASMISSIONE RADIOFONICA. ASCOLTA IL TESTO. POI RISPONDI ALLE SEGUENTI DOMANDE.

1. **Che cosa ha comportato la riforma del mercato del lavoro per i contratti coordinati e continuativi?**

2. **Se un datore di lavoro commette un abuso, a che cosa può andare incontro?**

3. **Quali devono essere le caratteristiche formali di un contratto coordinato e continuativo?**

4. **Quali sono le differenze tra i contratti coordinati e continuativi e i contratti di prestazione d'opera?**

5. **Che cosa sono i Centri per l'impiego?**

6. **In futuro quale ruolo potranno ricoprire i Centri per l'impiego?**

ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL CENTRO INTERNAZIONALE STUDENTI G. LA PIRA – FIRENZE. SEDE DI PREPARAZIONE E D'ESAME C.I.L.S.

PROVA N. 1
LEGGI IL TESTO.

LA FATTORIA DEGLI SCOLARI

Ogni mattina, dopo le 10, decine di bambini armati di impermeabile, stivaletti e secchielli abbandonano le aule e varcano il recinto di una piccola fattoria. Ad aspettarli ci sono capre, oche, galline, pulcini, anatroccoli, coniglietti.....Sotto la stretta sorveglianza delle insegnanti, i bambini, che ormai sanno come e di cosa nutrire gli animali, distribuiscono fieno, granturco, pane secco, avanzi di cibo, verdure. Raccolgono le uova, sciacquano le ciotole sporche, scambiano coccole. Un incontro in cui è difficile distinguere se è il bambino a giocare con l'animale o l'animale con il bambino. Poi, finito l'idillio, si torna in classe. Questo non è un film o un cartone animato. È la cronaca di quello che avviene ogni giorno nella scuola materna San Polo di Brescia dove, per volontà della direzione didattica e dell'Assessorato della Pubblica Istruzione del Comune di Brescia, un immenso giardino è stato trasformato in una vera fattoria degli animali. "Un'oasi naturale in pieno contesto urbano" spiega l'insegnante Giorgia Albertini, "che permette ai bambini di seguire nel tempo i differenti cicli di vita: fecondazione, riproduzione, crescita". A occuparsi di eventuali malattie, nascite, vaccinazioni, c'è il veterinario della Asl di Brescia, Marco Salvalai, che educa anche i bambini a trattare gli animali non come animali ma come esseri viventi. Giorgia Albertini dice che la loro esperienza è preziosa perché oltre a rendere meno traumatico il distacco del bambino dalla famiglia, lo aiuta a superare paure, insicurezze, fragilità. E poi è un'occasione di studio. La convivenza tra piccoli e animali prosegue fin dentro le classi. Si osservano gli insetti (c'è un laboratorio), ci sono acquari con i pesci, conigli che fanno capolino dai cestini, uccellini. Ma la protagonista assoluta, che si aggira indisturbata tra i banchi, è Minnie, una Labrador di tre anni, regalata alla San Polo da Angelo Falletta, fondatore dell'Ata, associazione ambientalista che guida un'unità cinofila didattica. Il fondatore dell'associazione racconta che è cresciuto tra i palazzoni di Milano e ha sempre avuto il pallino di avvicinare i bambini agli animali. Non potendo spostare la città in campagna, ha portato un cucciolo in classe, il Labrador, in assoluto uno dei cani più socievoli. Casualmente ha incontrato una persona che lavorava al Comune di Brescia e che si è entusiasmata della sua idea. Da qui il progetto che ha coinvolto insegnanti, genitori e, ovviamente i bambini. Su Minnie si raccontano molte leggende ma su una storia siamo d'accordo. Nell'asilo c'era un bambino con forti problemi di comunicazione e, a detta della famiglia e degli stessi insegnanti, il bambino, a contatto con il cane ogni giorno a scuola, ha sviluppato nel giro di pochissimi mesi un rapporto più diretto anche con le persone. Ne è nata una splendida storia

d'amore. Da qui la proposta del Comune di Brescia di ampliare e sostenere il progetto non solo nelle scuole dell'infanzia, ma anche presso una casa di riposo, Villa Elisa, e presso un'associazione di assistenza a persone psico-disabili.

Ormai sono molti gli studi, le esperienze e le ricerche a sostegno della terapia con gli animali, capace di effetti benefici su anziani, autistici, ammalati e disabili. Contribuiscono alle guarigioni soprattutto cani, gatti, cavalli, delfini e conigli. Gli addestratori di cani da assistenza per portatori di handicap motori, hanno verificato che oltre al sostegno pratico e quotidiano, forniscono anche un prezioso supporto emotivo. Il bello, poi, di questo asilo speciale, è che la responsabilità per i piccoli non finisce certo con l'orario scolastico. Di sabato e di domenica, durante le vacanze natalizie e pasquali, in estate, si organizzano turni e i bambini, accompagnati dai genitori, sono chiamati a far fronte al sostentamento degli animali. Un impegno che ha coinvolto un intero quartiere. La gestione degli animali in una scuola è un'esperienza straordinaria ma che richiede un grandissimo impegno, racconta la coordinatrice di cinque scuole comunali nel bresciano. La vera sfida è stata quella di avviare una collaborazione tra insegnanti e genitori e ha funzionato tutto alla perfezione. Ma il vero successo è con i bambini, la scuola può e deve diventare luogo di esperienze emotive. Oggi i bambini sono soggetti a troppi stimoli rispetto alla loro capacità di elaborarli e in più possiedono tanti giocattoli meccanici e tecnologici, per cui apprendono molto poco per esperienze vissute direttamente. Questo tipo di scuola cerca di dare al bambino un'occasione, in qualche modo unica, di crescita affettiva e emotiva.

PROVA N. 1

LE SEGUENTI FRASI RIGUARDANO IL TESTO CHE HAI LETTO. COMPLETA LE FRASI. SCEGLI UNA DELLE QUATTRO PROPOSTE DI COMPLETAMENTO CHE TI DIAMO PER OGNI FRASE.

1. **I bambini della scuola materna S.Polo quotidianamente**
 - A) raccolgono le uova da regalare alle loro insegnanti.
 - B) coltivano il grano da dare a oche, pulcini e galline.
 - C) distribuiscono insieme agli insegnanti cibo agli animali randagi.
 - D) accudiscono gli animali della loro piccola fattoria recintata.

2. **“Un'oasi naturale in pieno contesto urbano” è nata**
 - A) grazie all'interesse del Comune di Brescia e della direzione didattica.
 - B) perché in città non c'erano più aree verdi dove far giocare i bambini.
 - C) a causa delle continue richieste dei genitori all'Assessorato della Pubblica Istruzione.
 - D) dall'esigenza di trasformare un grande giardino in fattoria per produrre prodotti sani.

3. **Il relazionarsi con gli animali**
 - A) riduce i conflitti dei bambini con gli insegnanti all'interno della scuola.
 - B) aiuta i bambini ad acquistare fiducia in loro stessi lontano dai genitori.
 - C) rende più semplici i rapporti di comunicazione tra bambini e genitori.
 - D) porta i bambini a instaurare un rapporto paritario con gli animali.

4. **Angelo Falletta, fondatore di un'associazione ambientalista,**
 - A) ha incontrato una persona amante dei cani che l'ha convinto a creare un asilo speciale.
 - B) ha trovato un cucciolo di Labrador abbandonato e l'ha preso con sé.
 - C) ha sempre creduto nell'idea di poter avvicinare il mondo animale a quello umano.
 - D) ha deciso di collaborare ad un progetto per la tutela degli animali della città.

5. **Il successo della scuola materna di Brescia ha portato alla decisione di**
 - A) migliorare le aree verdi che circondano l'asilo.
 - B) costruire vicino all'asilo una casa di riposo per anziani.
 - C) allargare l'asilo e inserire dei nuovi animali.
 - D) creare degli ambienti simili in altre strutture ricettive.

6. **L'aspetto positivo di questo asilo speciale è che i bambini**
 - A) accudiscono i loro animali anche nell'orario extra-scolastico e nelle festività.
 - B) organizzano in estate campi scuola con turni per dare da mangiare agli animali.
 - C) festeggiano insieme ai loro insegnanti la nascita di nuovi cuccioli.
 - D) raccontano agli altri bambini le loro esperienze con gli animali.

7. **Una scuola materna di questo genere aiuta i bambini**
 - A) ad elaborare le sollecitazioni dei giochi elettronici.
 - B) ad essere più responsabili e ubbidienti.
 - C) ad avere un'a la qualità di vita migliore.
 - D) a crescere emotivamente ed affettivamente

PROVA N. 2
LEGGI IL TESTO

Regolamento della manifestazione GALASSIA GUTENBERG

GALASSIA GUTENBERG è una mostra mercato del libro e della multimedialità dedicata alla promozione della lettura, del libro, promossa dall'Associazione Galassia Gutenberg in collaborazione con l'Ente Autonomo Mostra d'Oltremare. Alla manifestazione sono ammessi a partecipare case produttrici italiane ed estere; rappresentanti, concessionari o agenti italiani di case produttrici italiane ed estere purché le case stesse non partecipino già in proprio o tramite ditte da esse espressamente autorizzate a rappresentarle; enti, istituzioni, associazioni di categoria e professionisti che operano nei settori: a) editoria b) multimedialità c) didattica d) ricerca e) servizi alle imprese.

GALASSIA GUTENBERG avrà luogo nel quartiere fieristico della Mostra d'Oltremare di Napoli da giovedì 19 a lunedì 23 giugno 2003. Orario d'apertura: giovedì venerdì sabato domenica dalle ore 10.00 alle ore 23.00; lunedì dalle ore 10.00 alle ore 14.00. Per gli espositori e il loro personale l'orario di ingresso ai padiglioni è anticipato di mezz'ora. La segreteria organizzativa si riserva il diritto insindacabile di modificare in qualsiasi momento il luogo, i padiglioni espositivi, la data e gli orari della manifestazione.

La domanda di ammissione compilata sull'apposito modulo dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta. La domanda dovrà essere accompagnata da:

- certificato di iscrizione alla Camera di commercio rilasciato in data non superiore ai 3 mesi a quella di presentazione della domanda;
- versamento in conto del 50% dell'ammontare totale del corrispettivo dovuto per ciascuno dei servizi di cui si richiede la prestazione con la sottoscrizione della relativa richiesta oltre l'IVA. Il saldo dovrà avvenire al momento dell'insediamento nello stand, attraverso le modalità indicate nella domanda di ammissione.

La domanda non accompagnata dal previsto acconto e dalla certificazione richiesta non sarà presa in considerazione. Qualora la domanda non venisse accettata sarà restituito solamente l'importo versato in acconto. È fatto obbligo all'espositore di specificare la ragione sociale e i relativi dati di tutte le ditte rappresentate, i cui prodotti egli intenda presentare al padiglione. La segreteria organizzativa darà conferma scritta della definitiva accettazione della domanda di prestazione di servizi generali. Essa sarà valida solo per l'espositore cui è stata intestata. Non è ammessa la cessione totale o parziale anche gratuita del posteggio assegnato. In caso di accertata infrazione le

merci introdotte ed esposte abusivamente potranno essere estromesse a rischio e spese del titolare del posteggio. Inoltre l'assegnatario del posteggio dovrà pagare una penale. In caso di rinuncia alla partecipazione, la segreteria acquisisce il diritto di incamerare le somme versate a qualsiasi titolo dalla ditta rinunciataria e di disporre a suo giudizio delle aree disponibili. Ciò senza pregiudizio di ogni azione legale per il recupero dell'intero ammontare del canone di posteggio e degli eventuali danni.

La segreteria si riserva il diritto di rifiutare l'ammissione, senza essere tenuta a motivare le sue decisioni. Il rifiuto di ammissione non può dar luogo ad alcun indennizzo a titolo di danno o di interessi. Le domande di ammissione non potranno contenere né riserve né condizioni di sorta e dovranno pervenire entro il 2 gennaio 2003. Dopo tale data la segreteria si riserva la facoltà dell'accettazione e nel caso di favorevole accoglimento il canone di adesione sarà maggiorato del 10%.

- L'organizzazione provvederà ad un servizio di vigilanza generale notturna, ma declina ogni responsabilità per i rischi naturali e di forza maggiore. Fa obbligo all'espositore di essere assicurato contro tutti i rischi compreso quello del furto e incendio, danni di infiltrazione e caduta di acqua, di ruggine e responsabilità civile verso terzi. L'assicurazione può essere effettuata dall'espositore presso una compagnia di sua scelta, oppure presso la compagnia ufficiale della manifestazione. Qualora la manifestazione, per una qualsiasi causa anche di forza maggiore, non possa aver luogo, la domanda di iscrizione si intende automaticamente annullata e al partecipante verrà rimborsato sia il canone versato per la locazione del posteggio sia la quota parte del compenso per l'erogazione dei servizi richiesti e non ancora prestatigli, deduzione fatta delle spese sostenute. Qualora invece la manifestazione venga sospesa dopo la data di inizio: a) se la sospensione avviene per cause di forza maggiore, nessun rimborso è dovuto al partecipante b) in ogni diversa ipotesi, verrà rimborsato al partecipante il 50% della somma totale versata, salvo che per il canone di locazione, il quale viene rimborsato in proporzione alla durata del mancato godimento.

PROVA N. 2

LE SEGUENTI DOMANDE RIGUARDANO IL TESTO CHE HAI LETTO. RISPONDI ALLE DOMANDE.

1. **In quale caso una casa editrice europea si può iscrivere alla manifestazione Galassia Gutenberg?**

2. **Quale è il ruolo del legale rappresentante la ditta che vuole partecipare alla manifestazione?**

3. **Perché la domanda sia valida quali allegati deve contenere?**

4. **È necessario saldare la tassa di iscrizione per risultare iscritti? Perché?**

5. **Quali sono i diritti di coloro che hanno presentato domanda e rinunciano a partecipare?**

6. **Che cosa può fare un partecipante nel caso di non accettazione della sua domanda di ammissione?**

7. Se una la domanda di ammissione perviene dopo il 2 gennaio 2003, che cosa può fare la Segreteria dell'Organizzazione?

8. Per iscriversi alla manifestazione, i singoli espositori che tipo di copertura assicurativa devono avere?

9. Se gli organizzatori annullano la manifestazione, a che cosa hanno diritto i partecipanti?

10. Se la manifestazione viene interrotta dopo che è iniziata, a che cosa hanno diritto i partecipanti?

Prova n. 3

LEGGI IL TESTO. IL TESTO È DIVISO IN 16 PARTI. LE PARTI NON SONO IN ORDINE. RICOSTRUISCI IL TESTO. SCRIVI IL NUMERO D'ORDINE ACCANTO A CIASCUNA PARTE NEL TESTO.

LE SCARPE

1 A. Accosto la porta di cucina e arrivo al ripostiglio. Le scarpe sono sempre state fondamentali nella mia vita. Ho ancora presente il piacere che provavo quando scioglievo le stringhe delle pantofole di panno scozzese a sfondo rosso, tiravo via i calzini e camminano scalzo sul pavimento.

Q B Da uno dei casolari vedo uscire un bambino e lo osservo camminare lungo il sentiero di ghiaia tra i campi di ulivi; gli guardo le scarpe: sono comode e usate e sorrido. Lo osservo scegliere un breve viottolo che porta ad altri campi degradanti verso la pianura.

Q C Ogni mattina, infatti, prendo la macchina e arrivo al piazzale della stazione, parcheggio, salgo sul treno e scendo in città dove con un tram raggiungo l'ufficio. La sera, ogni sera, ripeto il tragitto contrario. Il sabato, però, mi metto le scarpe e, accompagnato da Lola, finalmente esco in campagna, tra le colline.

Q D. Mi piace passeggiare, ma non per tenermi in forma, per quello frequento la palestra, e neppure per abbronzare il mio viso, vado semplicemente perché sto bene in mezzo al verde. Il mio corpo ha bisogno di compensare uno stile di vita che durante la settimana è piuttosto sedentario

Q E. Faccio uno sforzo e sgombro la mente dalle troppe domande che incalzano mentre esco dalla vigna e riprendo la strada. Tiro un pezzo di ramo secco a Lola che corre a prenderlo e lo riporta nelle mie mani.

Q F Mentre cammino tra i filari, le scarpe affondano leggermente e si sporcano di terra. Lola annusa e corre veloce avanti e indietro. Vorrei ci fosse Anna al mio fianco per condividere questi momenti d'ossigeno puro, ma lei non vuole sporcarsi le scarpe.

Q G. Guardo il ripiano dello scaffale metallico su cui sono poggiate due paia di scarpe, quelle da lavoro, moderne, firmate, con la forma quadrata e accanto le vecchie scarpe da ginnastica che da tempo si sono adattate ai miei piedi sino a perdere la forma originaria.

- Q H. Guardo l'orologio, è tardi devo rientrare per non sentire i brontolii di Anna. Stasera si esce a mangiare una pizza con gli amici e dovrò rimettermi le scarpe firmate.
- Q **9** I. **L'ho sposata dopo una delusione d'amore, mi voleva bene, era una cara ragazza. Adesso mi cura, a modo suo: abbigliamento firmato, viaggi in località esotiche, cene con gli amici e serate al cinema.**
- Q J La strada finisce vicino a una villa padronale, ma il proprietario attuale ha ospiti e mi limito a salutarlo con il cenno della mano. Attorno alla costruzione signorile è nato un piccolo borgo in miniatura composto da casolari di servizio, un tempo adibiti a pollaio, cantina, forno e stalla che sono stati ristrutturati e inseriti in circuito turistico molto apprezzato.
- Q K. La madre lo chiama, anche lei calza scarpe comode, è carina, mi piace. A suo agio si avvia verso il bambino, come fosse nata dalla terra.
- Q L. Chiudo il cancello del giardino e andiamo. L'aria è tiepida, l'ideale per vagare nei campi. Scelgo un sentiero sterrato e inizio la mia passeggiata che mi porterà a scendere, a salire, a camminare in piano. Su di una strada laterale si ferma un camioncino.
- Q M. E' bella Anna, lo dicono anche i miei amici. E' brava Anna, quasi in tutto quello che fa, ed è anche intelligente, gentile e ben educata, ma non sopporta di avere le scarpe sporche e soprattutto non riesco proprio a farle apprezzare gli aspetti positivi della vita all'aria aperta. Mi manca la campagna, ma non trovo il coraggio di dirglielo.
- Q N Infilo le ultime con aria soddisfatta. Lola scodinzola, anche lei è contenta. Sa che nelle prime ore del pomeriggio di ogni sabato, lavoro e cielo permettendo, usciamo a passeggiare.
- Q O. Ma se invece lo facessi? Se ci liberassimo dalle scarpe di marca? Se riuscissi a farle provare almeno un fine settimana la libertà di camminare scalza sul cotto o di infilarsi un vecchio paio di scarpe da infangare?
- Q P Al rumore dell'autoveicolo Lola abbaia; io l'accarezzo sul collo, la calmo e scambio due parole con il conducente, un vicino. Poi saluto, taglio di traverso la strada sterrata ed entro in una vigna.

PROVA N. 1

COMPLETA IL SEGUENTE TESTO. DEVI INSERIRE NEGLI SPAZI GLI ELEMENTI CHE MANCANO

Con due nuove auto piccole del marchio FIAT e una più blasonata di quello Lancia presentate (1) _____ anteprima, il gruppo FIAT riconferma (2) _____ Salone di Ginevra, tutto il suo interesse (3) _____ le vetture compatte: un vero e proprio *leit-motiv* (4) _____ la grande azienda italiana, un tema che dura ininterrotto (5) _____ 1925, (6) _____ fu lanciata la 509, la prima FIAT popolare. D'altronde, (7) _____ suoi 104 anni di storia, la FIAT ha prodotto in totale di (8) _____ 49 milioni di automobili piccole e compatte, auto cioè lunghe (9) _____ di quattro metri. Nessuna marca (10) _____ mondo può vantare una cifra record (11) _____ questa. Dunque, 67 anni (12) _____ la Topolino (la vettura più piccola della sua epoca) la FIAT ripropone un modello compatto, ma (13) _____ abitabilità sorprendente (14) _____ un'auto di queste dimensioni. Quattro e (15) _____ cinque persone (16) _____ trovano posto con un certo confort (17) _____ alla sua notevole altezza. Tuttavia il sapiente sfruttamento dello spazio abitabile è (18) _____ sempre una prerogativa delle macchine FIAT. (19) _____ dal lontano 1948 (20) _____ Topolino prendevano posto quattro persone (21) _____ a un buon numero di bagagli. Ma il record lo toccherà la 600 Multipla : in (22) _____ 3,53 metri di lunghezza ospitava (23) _____ 6 persone. Un record (24) _____ oggi imbattuto.

PROVA N. 2

RISCRIVI LE SEGUENTI FRASI. INIZIA DALLE PAROLE CHE TI DIAMO E CAMBIA LA STRUTTURA SINTATTICA. SE NECESSARIO, USA ANCHE PAROLE NON PRESENTI NEL TESTO. OGNI FRASE DEVE AVERE LO STESSO SIGNIFICATO DELLA FRASE CORRISPONDENTE NEL TESTO.

**Commissione Europea – Direzione Generale Istruzione e Cultura
“Programma Gioventù”**

<p>0. “PROGRAMMA GIOVENTÙ” È UN PROGETTO SULLE POLITICHE GIOVANILI PROMOSSO DALLA DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE E CULTURA DELLA COMMISSIONE EUROPEA.</p> <p>1. TUTTI I GIOVANI, LE ORGANIZZAZIONI GIOVANILI, GLI ANIMATORI GIOVANILI, LE AUTORITÀ LOCALI, CHE SIANO INTERESSATI A INIZIATIVE DI SCAMBIO INTERCULTURALE, SONO I BENEFICIARI DEL “PROGRAMMA GIOVENTÙ”.</p> <p>2. TRA GLI OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO RIENTRANO LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ GIOVANILE E LO SVILUPPO DEGLI SCAMBI INTERCULTURALI TRA GRUPPI DI GIOVANI DI TUTTA EUROPA E FUORI L'EUROPA.</p> <p>3. AGLI SCAMBI INTERCULTURALI POSSONO PARTECIPARE GIOVANI DI ETÀ COMPRESA TRA I 15 E I 21 ANNI E LEGALMENTE RESIDENTI IN UNO DEI PAESI PARTECIPANTI AL PROGRAMMA.</p>	<p><i>La Direzione Generale Istruzione e Cultura della Commissione Europea promuove il progetto sulle politiche giovanili “Programma Gioventù”.</i></p> <p>Il “Programma Gioventù” _____ _____ _____ _____ _____</p> <p>Il progetto _____ _____ _____ _____ _____</p> <p>I requisiti _____ _____ _____ _____ _____</p>
<p>4. QUALORA ESISTANO VALIDE MOTIVAZIONI E IL NUMERO DI RICHIESTE SIA LIMITATO, SONO AMMESSI A PARTECIPARE AL PROGRAMMA GIOVANI DI ETÀ INFERIORE AI 15 ANNI O SUPERIORE AI 21 ANNI.</p>	<p>Chi _____ _____ _____ _____ _____</p>

5. IN LINEA DI PRINCIPIO, LE MODALITÀ DI COMPOSIZIONE DEI GRUPPI PREVEDONO UN NUMERO MINIMO DI 16 E UN NUMERO MASSIMO DI 60 PARTECIPANTI.
6. IL PROGRAMMA STABILISCE CHE L'ATTIVITÀ DI SCAMBIO INTERCULTURALE ABBA UNA DURATA CHE VA DAI 6 AI 21 GIORNI, ESCLUSO IL VIAGGIO.
7. GLI SCAMBI DI DURATA INFERIORE AI 6 GIORNI NON SONO AMMISSIBILI, PERCHÉ NON GARANTISCONO UN'EFFICACE ESPERIENZA DI APPRENDIMENTO INTERCULTURALE.

I gruppi _____

L'attività di scambio _____

Gli scambi devono _____

PROVA N. 3

COMPLETA IL SEGUENTE TESTO. SCEGLI UNA DELLE PROPOSTE DI COMPLETAMENTO CHE TI DIAMO.

Non solo part time

Venti anni fa erano le donne ad autolimitarsi nella (0) _____ crescita _____ professionale per dedicarsi ai figli. Oggi, stando ai (1) _____ della Banca d'Italia, la situazione si è ribaltata: mogli e madri lavorano in (2) _____ sei ore in più alla settimana rispetto agli uomini. Anche se, inutile negarlo, (3) _____ la vita familiare con l'impegno necessario a far carriera resta il problema femminile (4) _____. E le aziende vanno incontro alle donne lavoratrici? Secondo una (5) _____ della Fondazione Seveso di Milano la risposta è sì. Si fa strada la (6) _____ negli orari con varie forme di part-time, telelavoro e condivisione del lavoro o *job sharing*. Nelle (7) _____ italiane che si dichiarano attente alla (8) _____ dei dipendenti, le più diffuse sono le misure che modificano l'orario. Altre iniziative sono la "banca delle ore" secondo cui le ore di (9) _____ possono essere "versate" sul proprio conto-ore e sommate a ferie e (10) _____. Per favorire un rientro indolore per le neomamme alcune aziende hanno sperimentato un (11) _____ di sei mesi di telelavoro; altri enti prevedono momenti di aggiornamento (12) _____: un tutor mantiene i rapporti con le lavoratrici in (13) _____ e , al rientro, le si affianca con percorsi di aggiornamento personalizzati, oppure si opta per la (14) _____ a distanza attraverso l'e-learning. Molte ormai sono le aziende che permettono alle lavoratrici di portare i figli negli asili nido e nelle scuole per l'infanzia interni, anche grazie alle (15) _____ delle ultime leggi finanziarie.

0.	<input checked="" type="checkbox"/> A) crescita	B) evoluzione	C) scalata	D) trasformazione
1.	A) numeri	B) voti	C) valori	D) dati
2.	A) mezzo	B) media	C) mediana	D) minimo
3.	A) conciliare	B) pacificare	C) aggiustare	D) intonare
4.	A) essenziale	B) principale	C) sostanziale	D) superiore
5.	A) investigazione	B) esplorazione	C) perlustrazione	D) ricerca
6.	A) flessibilità	B) pieghevolezza	C) docilità	D) adattabilità
7.	A) attività	B) organizzazioni	C) imprese	D) agenzie
8.	A) contentezza	B) soddisfazione	C) allegria	D) compiacenza
9.	A) sfondamento	B) straforo	C) straordinario	D) sfruttamento
10.	A) consensi	B) autorizzazioni	C) concessioni	D) permessi
11.	A) periodo	B) tempo	C) momento	D) decorso
12.	A) produttivo	B) scolastico	C) professionale	D) lavorativo
13.	A) congedo	B) ferie	C) riposo	D) assenza
14.	A) gestione	B) formattazione	C) istruzione	D) formazione
15.	A) disponibilità	B) agevolazioni	C) facilità	D) assistenze

